



**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 135  
ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Regolamento Unico di Organizzazione e di disciplina dell'Avvocatura  
Civica.**

**Oggetto:**

L'anno duemila **venti** il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **19,15**, in Andria, nella sede comunale, il **Commissario Straordinario dr Gaetano TUFARIELLO**, assunti i poteri della Giunta Comunale, giusta D.P.R. del 21 maggio 2019, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Brunella ASFALDO-**

***IL COMMISSARIO STRAORDINARIO***

***Premesso che*** a seguito della deliberazione di G.C. n. 18 del 31 gennaio 2017 avente ad oggetto: *"Approvazione del nuovo assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente. Rideterminazione della Dotazione Organica Dirigenziale. Modifica della Deliberazione di giunta Comunale n. 314/2012. PROVVEDIMENTI"*, nell'ambito dell'organizzazione aziendale del Comune di Andria è stato costituito e reso operante (a decorrere dal 15 febbraio 2017) il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale;

***Considerato che:***

- con la sua costituzione il Servizio Autonomo Avvocatura, al fine di soddisfare le irriducibili esigenze di autonomia organizzativa e funzionale, riconosciute dalla giurisprudenza amministrativa di legittimità, è stato collocato in posizione di autonomia rispetto alla struttura comunale, rispetto all'Ufficio di Staff del Sindaco e rispetto all'Ufficio della Segreteria Generale, e reso operante in stretta connessione con il vertice decisionale dell'Ente;
- il Servizio Autonomo Avvocatura provvede, ai sensi dell'art. 23, comma 2 della Legge n. 247/2012, alla trattazione degli affari legali del Comune di Andria e rende il servizio di consulenza, rappresentanza, patrocinio, assistenza e difesa in giudizio dell'Amministrazione Comunale;

**Considerato** che l'Avvocatura Comunale assicura, a mezzo degli avvocati ivi incardinati, e ai sensi dell'Ordinamento Professionale vigente, la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e ad ogni altro organo giurisdizionale, nonché assicura l'attività di consulenza legale agli Uffici dell'Amministrazione, anche ai fini deflattivi del contenzioso, secondo i principi di indipendenza e autonomia per l'esercizio dell'attività professionale svolta in forma di lavoro dipendente, e secondo i principi di trasparenza e buon andamento, propri della Pubblica Amministrazione;

**Dato atto** che, per l'effettiva operatività del Servizio Autonomo Avvocatura, si rende necessario approvare apposito ed unitario regolamento che disciplini l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Avvocatura Comunale, anche sotto il profilo della rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, fatta eccezione per le disposizioni e i criteri generali vigenti, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e di quelle statutarie disciplinanti la rappresentanza in giudizio dell'Ente;

**Considerato inoltre che**, anche nel rispetto delle richieste dell'ANAC, si impone l'adozione di norme regolamentari finalizzate a disciplinare l'affidamento dei eventuali patrocini legali e l'accertamento dell'impossibilità di svolgere l'incarico all'interno dell'Ente, procedimentalizzando le attività connesse, anche con riguardo al tema delle domiciliazioni legali;

**Considerato che**, sempre nel rispetto delle richieste dell'ANAC, si impone pure l'adozione di norme regolamentari finalizzate a disciplinare l'attività transattiva in materia di sinistri, normativa attualmente mancante, attraverso la formalizzazione regolamentare della prassi amministrativa attualmente seguita dall'Ufficio proponente e che ha positivamente superato il vaglio dell'ANAC nella recente verifica (gennaio 2017);

**Dato atto** che in aggiunta ai richiami dell'ANAC anche la Corte dei Conti ha, con giurisprudenza consolidata, affrontato i plurimi temi della difesa legale delle pubbliche amministrazioni, assunti come sensibili e sottoposti alla sua attenzione, quali la nomina di avvocati esterni, la definizione transattiva dei sinistri, l'elezione di domiciliazioni legali, censurando la mancata regolamentazione e la conseguente mancanza di procedimentalizzazione di dette attività (da ultimo, Corte dei conti, Sezione Lombardia, sentenza n. 102 del 4 luglio 2017; ma anche Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per la Regione Emilia Romagna, 26/4/2017 n. 75) come presupposti per l'individuazione di notizie di danno contabile;

**Considerato** che sul tema dei compensi professionali si imponeva l'aggiornamento regolamentare del caso, al fine di assicurare l'adeguamento della disciplina all'evoluzione dell'istituto contrattuale, dandosi atto che per le sentenze depositate dal 01/01/2015 sino alla data della sua entrata in vigore, al fine di non creare vuoti normativi ostativi alla corresponsione dei compensi maturati in pendenza del divieto di cui all'art. 9, comma 8, ultimo periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, il nuovo regolamento di cui alla presente proposta trova applicazione;

**Vista** l'allegata proposta di Regolamento recante norme disciplinanti l'organizzazione e il funzionamento dell'Avvocatura Comunale, perché non più procrastinabile e proprio al fine di meglio disciplinare la sua autonomia professionale, oltre che le varie attività di cui sopra ed attualmente prive di disciplina al fine di adeguarle al quadro normativo più recente e alle più recenti determinazioni dell'ANAC e della Corte dei Conti e dello stesso R.P.C.T. dell'Ente, il quale nelle funzioni di Segretario Generale, ha esaminato, verificato e condiviso, con modifiche, la proposta;

*Visto* l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (c.d. T.U.EE.LL.) il quale recita che "... è altresì di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio ...";

*Visto* il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Dott.ssa Brunella Asfaldo, espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., trattandosi di regolamento di organizzazione, in relazione alle funzioni istituzionali di impulso e coordinamento;

*Visto* il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica dall'Avv. Giuseppe De Candia, quale Responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

*Visto* il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità contabile dal Dirigente dell'Area Servizi Interni Settore – Programmazione Economico-Finanziaria, dott. Luigi Panunzio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DI GIUNTA COMUNALE  
ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000**

***DELIBERA***

- 1) ***di approvare***, per i motivi espressi in premessa e che devono intendersi richiamati per ivi, l'allegato Regolamento Unico di organizzazione e disciplina dell'Avvocatura Civica del Comune di Andria;
- 2) ***di dare atto*** che il Regolamento si applica a decorrere dalla data di approvazione del presente regolamento e che lo stesso si applica, altresì, ai compensi professionali per sentenze depositate dal 01/01/2015 sino alla data della sua entrata in vigore, al fine di non creare vuoti normativi ostativi alla corresponsione dei compensi maturati in pendenza del divieto di cui all'art. 9, comma 8, ultimo periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014;
- 3) ***di pubblicare*** la presente deliberazione sul sito web del Comune di Andria, sia all'Albo Pretorio, sia nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 4) ***di trasmettere*** la presente deliberazione, a cura dell'Ufficio proponente, ai Settori Comunali e al Servizio Risorse Umane per gli adempimenti conseguenti;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito.

=====

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

**f.to** dott. Gaetano TUFARIELLO

Il Commissario Straordinario

**f.to** dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "***favorevole***", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, per i compiti istituzionali di impulso e coordinamento sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

**f.to** dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "***favorevole***", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

**f.to** avv. Giuseppe DE CANDIA

Il Responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura

Si attesta di aver espresso parere "***favorevole***", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

**f.to** dott. Luigi PANUNZIO

Il Dirigente Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria-  
Aziende Partecipate Economato - Tributi-Sistemi Informativi-

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

**18 SET. 2020**

Addi'

**f.to** dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

**18 SET. 2020**

dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale